



*Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni, ed in particolare, l’articolo 1, comma 7, che attribuisce all’organo di indirizzo politico l’individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni, ed in particolare, l’articolo 43, comma 1, secondo il quale all’interno di ogni amministrazione, il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 14 novembre 2022, con il quale l’On. Francesco Lollobrigida è stato nominato Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, recante “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell’articolo 1, comma 2, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74”;

VISTO il decreto n. 504243 del 21 settembre 2023, con il quale il dott. Roberto Tomasello, dirigente di prima fascia dei ruoli di questo Ministero, è stato confermato Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza di questo Ministero, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012 e dell’articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

RITENUTO opportuno, ad esito del processo di riorganizzazione del Ministero ed in relazione al nuovo organigramma dei dirigenti di prima fascia, procedere alla rotazione del personale dirigenziale incaricato di svolgere l’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

ESAMINATA la posizione dei dirigenti di ruolo in servizio presso l’Amministrazione e valutati i profili di incompatibilità con le attività di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

ESAMINATO il *curriculum vitae* del dott. Felice Assenza, dirigente di prima fascia del ruolo del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e acquisita per le vie brevi la disponibilità del medesimo al conferimento dell’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Masaf;

RITENUTO, pertanto, di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero nella persona del dott. Felice Assenza, dirigente di prima fascia, in possesso dei requisiti professionali e morali necessari per l’espletamento dell’incarico di cui si tratta;



*Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

## **DECRETA**

### ***Articolo 1***

Per quanto considerato in premessa, a decorrere dalla data del presente decreto, il dott. Felice Assenza, dirigente di prima fascia dei ruoli di questo Ministero, è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'articolo 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

### ***Articolo 2***

L'incarico di cui al precedente articolo 1, a titolo gratuito, si configura come aggiuntivo rispetto a quello di funzione dirigenziale di livello generale ricoperto dal dott. Felice Assenza e ha durata triennale.

### ***Articolo 3***

Con successivo provvedimento, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, si procederà all'individuazione delle risorse umane e strumentali quali ulteriori supporti, senza oneri per la finanza pubblica.

Il presente provvedimento, dal quale non deriva alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione, è comunicato con le previste modalità all'Autorità Nazionale Anticorruzione, è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, nella sezione "Amministrazione trasparente", ed è trasmesso all'organo di controllo interno.

**IL MINISTRO**  
Francesco Lollobrigida